



I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE PER IL TERZO TRIMESTRE 2014

Il Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova rende noti i risultati dell'indagine Excelsior relativi alle assunzioni programmate per il terzo trimestre del 2014 nella provincia di Mantova.

Nel periodo tra giugno e settembre 2014, le assunzioni programmate dalle imprese mantovane dell'industria e dei servizi (sono escluse dal campione Agricoltura e Pubblica Amministrazione) risultano inferiori a quelle del trimestre precedente, ammontando a 870 unità, con un calo del -29,3%. Nella lettura del dato occorre tener presente che il periodo estivo è fortemente condizionato dalla stagionalità, in quanto include le ferie estive e, appunto, contratti di tipo stagionale.

Considerando i movimenti occupazionali nel loro insieme (comprese le modalità di lavoro indipendente, i contratti in somministrazione e di collaborazione a progetto) le entrate superano le 1.270 unità, l'11,4% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Di queste entrate il 55% sono dipendenti non stagionali, il 13,4% stagionali, il 12,6% lavoratori interinali, mentre il 19% si suddivide tra contratti di somministrazione, collaborazioni occasionali e incarichi professionali con partita IVA. Per il terzo trimestre del 2014, a queste entrate si contrappongono circa 1.390 uscite, con una variazione occupazionale (differenza tra entrate e uscite) di segno negativo, pari a -120 unità. Entrando nel dettaglio, i saldi occupazionali sono negativi per tutte le diverse modalità contrattuali, ad eccezione delle collaborazioni a progetto e degli altri lavoratori non alle dipendenze (collaboratori a partita IVA e occasionali).

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, il 66,6% delle assunzioni programmate nel periodo giugno-settembre è prevista con un contratto a tempo determinato. Di queste, il 19% ha carattere stagionale, il 23% è finalizzato alla copertura di picchi di attività, il 16% è rivolto alla sostituzione temporanea di personale assente e l'8% è legato a periodi di prova per l'inserimento di nuovo personale. Le assunzioni a tempo indeterminato risultano pari a circa 160 unità, il 18,5% dei contratti alle dipendenze, una quota inferiore al dato regionale (26%) e a quello nazionale (20,5%). Il restante 15% riguarda contratti di apprendistato o di altro tipo.

Il 60% del totale delle assunzioni di lavoratori dipendenti programmate nella provincia di Mantova si concentra nei servizi, in linea con quanto avvenuto nel trimestre precedente; l'industria (comprese le costruzioni) si attesta, invece, al 40% del totale.

Tra i servizi ad esprimere una maggior richiesta di lavoro vi sono le attività degli "altri servizi" con il 15% e quelle dei servizi alle persone (14%); seguono i servizi avanzati e di supporto alle imprese (13%), il settore del turismo e della ristorazione (10%) e il commercio (9%). L'industria, invece, attiva nuovi contratti di lavoro nelle altre industrie e costruzioni (26%), nel settore del tessile-abbigliamento (8%) e della metalmeccanica ed elettronica (6%) (Fig. 1).

I nuovi inserimenti, dal punto di vista dei profili professionali, sono orientati prevalentemente verso gli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine (35,2%) e verso le professioni qualificate nelle attività commerciali e dei servizi (30,1%); seguono i profili "high skill" (dirigenti, specialisti e tecnici) con il 15% dei posti, i profili generici con il 13,3% e le professioni impiegate con il 6,3%.

Nel dettaglio delle professioni, le più richieste nella provincia di Mantova, sono i commessi e personale qualificato nelle vendite, gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici e i profili tipici del turismo e della ristorazione (cuochi e camerieri); seguono gli operai specializzati e conduttori di impianti sia nell'industria alimentare sia in quella tessile-abbigliamento, gli operai metalmeccanici ed elettromeccanici e gli specialisti e tecnici amministrativi, finanziari e bancari (Fig. 2).

Rispetto allo scorso trimestre diminuiscono le difficoltà attese dalle imprese nel reperire i profili desiderati, che si attestano su una percentuale dell'8,6%, un valore che risulta inferiore rispetto sia al dato lombardo (11,8%) sia a quello nazionale (9,5%). I settori che denunciano una maggior fatica nella ricerca di occupazione sono le industrie metalmeccaniche ed elettroniche (17,6%), i servizi avanzati a supporto delle imprese (13%) e i servizi turistici, di alloggio e ristorazione (12,2%). All'opposto, i settori in cui le problematiche in fase di ricerca sono quasi nulle le costruzioni, le altre industrie e le industrie tessili e dell'abbigliamento.

Le aziende mantovane richiedono un'esperienza di lavoro per ben oltre la metà dei nuovi inserimenti (60,2%), quota superiore sia a quella nazionale che a quella regionale (58,9% in entrambi i casi). L'esperienza è un requisito ritenuto necessario soprattutto per le assunzioni nell'industria (74,6%), mentre nel terziario è richiesta per circa la metà delle entrate (50,6%). I settori più esigenti sul fronte dell'esperienza sono le costruzioni (99% delle assunzioni), le industrie

Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura Mantova

Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova

Tel. 0376 2341 Fax 0376 234234

email: studi@mn.camcom.it – <http://www.mn.camcom.gov.it>

tessili e dell'abbigliamento (70%) e i servizi alle persone (68%). Gli altri servizi, i servizi turistici di alloggio e ristorazione e i servizi avanzati di supporto alle imprese, al contrario, sono più disponibili ad assumere personale inesperto.

Per il 34,6% dei contratti di lavoro dipendente le aziende richiedono almeno un diploma, per il 9% una laurea, per il 17,7% una qualifica professionale e per il restante 38,8% non viene richiesta alcuna formazione specifica (Fig. 3). La quota di personale con una formazione medio-alta, che complessivamente in questo trimestre ammonta al 43,6%, rimane inferiore a quella lombarda (con il 58,4% delle assunzioni) e a quella italiana (al 46,2%).

Per il periodo giugno-settembre, le opportunità offerte specificamente alle donne interessano il 14% delle assunzioni che si concentrano, in particolare, nei servizi rivolti alle persone, nell'industria tessile e dell'abbigliamento e nei servizi avanzati di supporto alle imprese.

La preferenza di giovani al di sotto dei 30 anni riguarda il 27% delle assunzioni, impiegabili soprattutto nei servizi turistici, di alloggio e ristorazione, nel commercio e nelle industrie metalmeccaniche ed elettroniche. Considerando le assunzioni per cui è indifferente l'età, che riguardano il 57% del totale, le opportunità per i giovani crescono all'84%.

Fig.1 – Assunzioni per settore di attività – Provincia di Mantova – III trimestre 2014

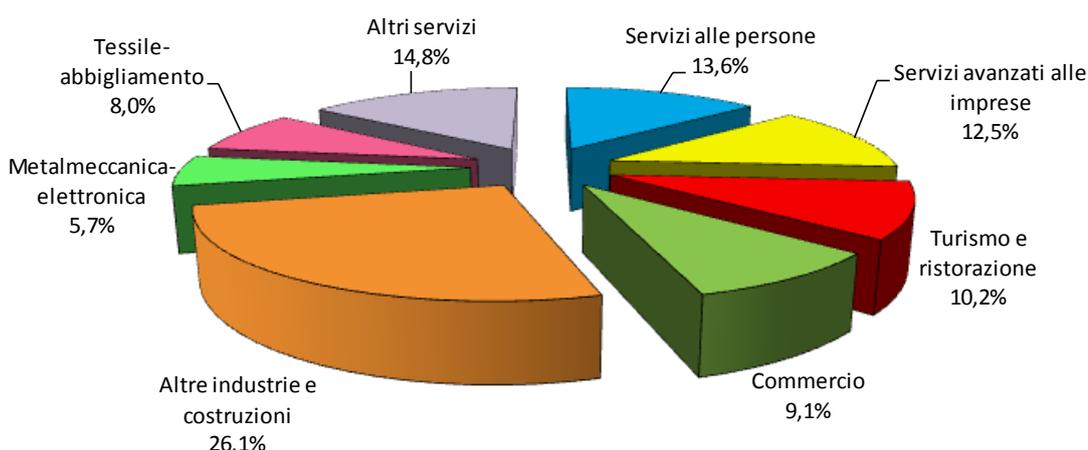


Fig. 2 – Professioni più richieste – Provincia di Mantova – III trimestre 2014

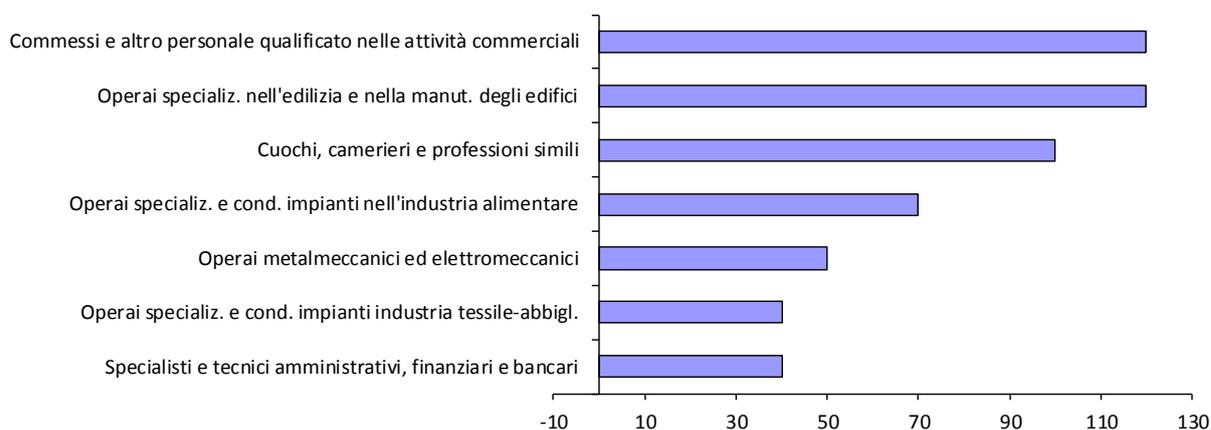


Fig. 3 – Assunzioni non stagionali per livello di istruzione (distribuzione %) – Provincia di Mantova – III trimestre 2014

